

# DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

realizzato secondo le procedure standardizzate ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

DATA: 04/09/2023

REVISIONE:

MOTIVAZIONE:

**IL DATORE DI LAVORO**  
(Sig. MARIO RAFFAELE IERVOLINO)

*Mario Raffaele Iervolino*

*in collaborazione con*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**  
(Sig. MARIO RAFFAELE IERVOLINO)

*Mario Raffaele Iervolino*

**IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**  
(Sig.ra GIUSEPPINA ODIERNA)

*Giuseppina Odierna*

Documento di valutazione dei rischi elaborato sulla base delle istruzioni di compilazione previste dal Decreto Interministeriale



## DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA

(Paragrafo 4.1 della Procedura Standardizzata)

Di seguito sono riportati i dati identificativi dell'azienda, ovvero la ragione sociale, le sedi legali e operative, le generalità del titolare, del datore di lavoro, dei collaboratori e delle figure designate o nominate ai fini della sicurezza aziendale.

### DATI AZIENDALI

Ragione sociale	<b>ISTITUTO PARITARIO – "INTELLIGENTIA"</b>
Attività economica:	<b>Istituto d'istruzione superiore.</b>
Codice ATECO (facoltativo):	<b>[85.59.2]</b>

#### Titolare/Legale rappresentante:

Nominativo:	<b>Prof. MARIO RAFFAELE IERVOLINO</b>
Qualifica:	<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b>

#### Sede legale:

Indirizzo:	<b>Corso Vittorio Emanuele, n° 23</b>
CAP:	<b>84012</b>
Città:	<b>Angri (SA)</b>

#### Sito/i produttivo/i (esclusi i cantieri temporanei e mobili):

Sito produttivo:	<b>ISTITUTO PARITARIO – "INTELLIGENTIA"</b>
Indirizzo:	<b>Corso Vittorio Emanuele, n° 23</b>
CAP:	<b>84012</b>
Città:	<b>Angri (SA)</b>

### SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

Di seguito sono indicati i nominativi del sistema di prevenzione e protezione aziendale, ovvero, le figure di cui all'art. 28, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 81/2008 (Datore di lavoro, Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e Medico competente) che hanno partecipato alla valutazione del rischio, nonché, i nominativi delle figure di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/2008 (Addetti ai servizi di prevenzione e protezione, di primo soccorso ed antincendio ed evacuazione).

#### Datore di lavoro:

Nominativo:	<b>Prof. MARIO RAFFAELE IERVOLINO</b>
Qualifica:	<b>DATORE DI LAVORO</b>
Svolge direttamente i compiti di SPP:	<b>SI</b>

#### Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione [RSPP]:

Nominativo: **sig. MARIO RAFFAELE IERVOLINO**  
Qualifica: **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**  
Posizione: **Interno**

**Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza [RLS/RLST]:**

Nominativo: **Sig.ra GIUSEPPINA ODIERNA**  
Tipologia: **Aziendale**  
Qualifica: **Assistente amministrativa**

**Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione:**

Nominativo: **Sig. MARIO RAFFAELE IERVOLINO**  
Qualifica: **Legale rappresentante**

Nominativo: **Sig.ra Gaetana Adinolfi**  
Qualifica: **Dirigente scolastica**

**Addetti al Servizio di Primo Soccorso:**

Nominativo: **Sig.ra MANZI VINCENZA**  
Qualifica: **Assistente amministrativa**

Nominativo: **Sig. MANZI ALFONSO**  
Qualifica: **Docente di enogastronomia**

**Addetti al Servizio di Antincendio ed Evacuazione:**

Nominativo: **Sig.ra MANZI VINCENZA**  
Qualifica: **Assistente amministrativa**

Nominativo: **Sig. MANZI ALFONSO**  
Qualifica: **Docente di enogastronomia**



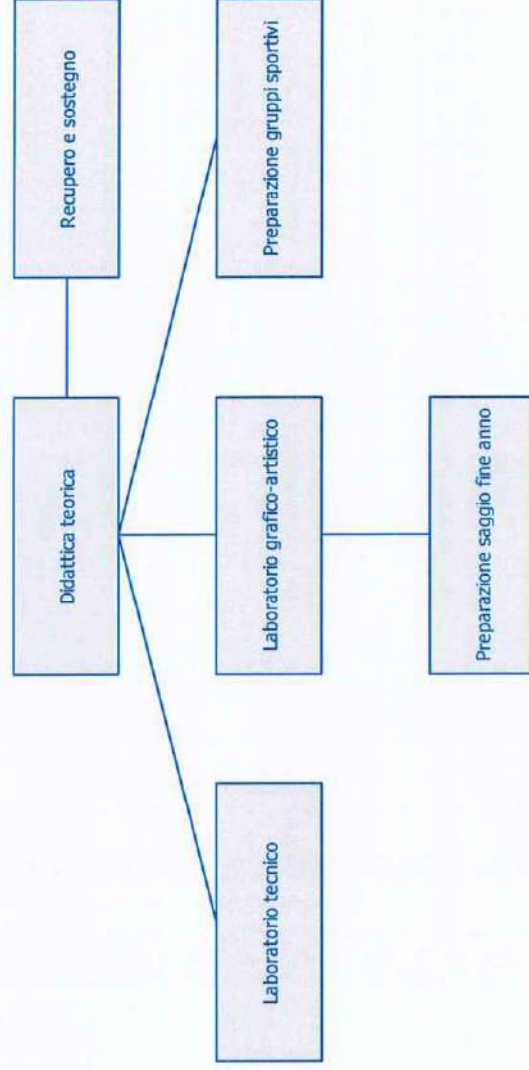
# DESCRIZIONE del CICLO LAVORATIVO/ATTIVITA'

(Paragrafo 4.1 della Procedura Standardizzata)

## Ciclo lavorativo/attività: "Attività didattiche"

L'attività principale dell'istituto scolastico è l'attività didattica teorica svolta nelle aule. Sono analizzate, inoltre, le ulteriori attività di ausilio o di completamento dell'insegnamento svolte in locali specifici (laboratori, palestre, ecc.).

L'Attività didattica, anche se rientra all'interno dello stesso processo produttivo di "Istituto scolastico", è qui analizzata come singolo processo al fine di dettagliare e approfondire l'analisi e valutazione dei rischi.



## LAVORAZIONI AZIENDALI E MANSIONI

(Paragrafo 4.1 della Procedura Standardizzata)

## Ciclo lavorativo/attività: "Attività didattiche"

Individuazione delle fasi del ciclo lavorativo/attività					
1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione delle fasi	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro  macchine, apparecchi, utensili ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati e sostanze impiegate e prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/Postazioni
Didattica teorica	La figura professionale addetta a svolgere tale mansione è il docente. La sua attività è caratterizzata dallo svolgimento di lezioni in materie specifiche, avvalendosi di strumenti cartacei, tra cui testi, fotocopie e dispense e, talvolta, di strumenti informatici o di attrezzature quali, ad esempio, la lavagna luminosa. Egli ha inoltre la responsabilità degli alunni durante lo svolgimento della propria attività.	Area Didattica; Biblioteca; Laboratorio di Topografia e GPS.	Computer; Lavagna (in ardesia, plastificata, ecc.); Lavagna luminosa.	---	Addetto alla fase "Didattica teorica".
Laboratorio tecnico	Per quanto riguarda le attività del laboratorio tecnico è prevista una attività tecnico-manuale di non eccessiva pericolosità né impegno ma sicuramente non trascurabile. Tale attività consta soprattutto di piccoli lavori di falegnameria e di realizzazione di circuiti elettrici elementari in corrente continua o lavori di bricolage.	Aula di Disegno; Laboratorio di CAD; Laboratorio di Chimica; Laboratorio d'informatica generale;	Computer; Personal computer; Pile, lampadine, filo elettrico, nastro isolante, interruttori, ecc.;	---	Addetto alla fase "Laboratorio tecnico".
Laboratorio grafico-artistico	Per quanto riguarda le attività del laboratorio grafico-artistico è prevista una attività da svolgersi in locali dedicati. Tale attività è rappresentata dal disegno, dall'attività di modellazione (argilla e affini), di stampa con matrice vinilica.	Aula di Disegno; Laboratorio di CAD; Laboratorio d'informatica generale.	Forno; Colori ad acqua, cera e olio; Computer; Fogli da disegno, compensato, tele; Foglio vinilico, Bulini da intaglio, inchiostro, rullo, vaschetta per inchiostro, Matite, righe, squadre.	---	Addetto alla fase "Laboratorio grafico-artistico".
Preparazione saggio fine anno	Nella scuola è previsto un saggio di fine anno sotto forma di rappresentazione teatrale e/o saggio di danza e/o saggio ginnico. Tutte queste attività presentano di per se rischi molto bassi. Il rischio è dovuto piuttosto alla presenza di palco e attrezzature varie all'interno dell'edificio scolastico.	Area Didattica; Biblioteca.	---	---	Addetto alla fase "Preparazione saggio fine anno".



Individuazione delle fasi del ciclo lavorativo/attività

1	2	3	4	5	6
Preparazione gruppi sportivi	Questa attività si svolge per lo più in palestre, ma anche, quando possibile, nei cortili o nei campi sportivi annessi all'edificio scolastico.	Palestra.	Palloni; Spalliere, cavalletti, pedane, funi.	---	Addetto alla fase "Preparazione gruppi sportivi".
Recupero e sostegno	In presenza di alunni portatori di handicap o con problemi specifici di apprendimento viene affiancato ai docenti un insegnante di "sostegno" che segue in maniera specifica questi ragazzi. La sua attività è caratterizzata dallo svolgimento di lezioni in materie specifiche, avvalendosi di strumenti cartacei, tra cui testi, fotocopie e dispense e, talvolta, di strumenti informatici o di attrezzature quali, ad esempio, la lavagna luminosa.	Area Didattica.	Computer; Lavagna (in ardesia, plastificata, ecc.); Lavagna luminosa.	---	Addetto alla fase "Recupero e sostegno".





Individuazione dei pericoli del ciclo lavorativo /attività

1	2	3	4
	(es.: impianti di segnalazione, allarme, trasmissione dati, ecc. alimentati con valori di tensione fino a 50 V in corrente alternata e 120 V in corrente continua).		
	<b>Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione.</b>	X	
	<b>Impianti idrici e sanitari.</b>	X	
	<b>Impianti di distribuzione e utilizzazione di gas.</b>		X
	<b>Impianti di sollevamento</b> (es.: ascensori, montacarichi, scale mobili, piattaforme elevatrici, montascale, ecc).		X
Attrezzature di lavoro	<b>Apparecchi e impianti in pressione</b> (es.: reattori chimici, autodadi, impianti e azionamenti ad aria compressa, compressori industriali, impianti di distribuzione dei carburanti, ecc).		X
<b>Impianti di produzione, apparecchi e macchinari fissi.</b>	<b>Impianti e apparecchi termici fissi</b> (es.: forni per trattamenti termici, forni per carrozzerie, forni per panificazione, centrali termiche di processo, ecc).		X
	<b>Macchine fisse per la lavorazione del metallo, del legno, della gomma o della plastica, della carta, della ceramica, ecc.;</b>		
	<b>Macchine tessili, alimentari, per la stampa, ecc;</b> (es.: torni, presse, trapano a colonna, macchine per il taglio o la saldatura, mulini, telai, macchine rotative, Impastatrici, centrifughe, lavatrici industriali, ecc).		X
	<b>Impianti automatizzati per la produzione di articoli vari;</b> (es.: ceramica, laterizi, materie plastiche, materiali metallici, vetro, carta, ecc).		
	<b>Macchine e impianti per il confezionamento, l'imbottigliamento, ecc.</b>		
	<b>Impianti di sollevamento, trasporto e movimentazione materiali</b> (es.: gru, carri ponte, argani, elevatori a nastro, nastri trasportatori, sistemi a binario, robot manipolatori, ecc).		X
	<b>Impianti di aspirazione trattamento e filtraggio aria</b> (es.: per polveri o vapori di lavorazione, fumi di saldatura, ecc).	X	
	<b>Serbatoi di combustibile fuori terra a pressione atmosferica.</b>		X
	<b>Serbatoi interrati</b> (compresi quelli degli impianti di distribuzione stradale).		X
	<b>Distributori di metano.</b>		X
	<b>Serbatoi di GPL;</b>		X
	<b>Distributori di GPL.</b>		X
Attrezzature di lavoro	<b>Apparecchiature informatiche e da ufficio</b> (es.: pc, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc);		
<b>Apparecchi e dispositivi elettrici o ad azionamento non manuale trasportabili, portatili;</b>	<b>Apparecchiature audio o video</b> (es.: televisori, apparecchiature stereofoniche, ecc);	X	
<b>Apparecchi termici trasportabili;</b>	<b>Apparecchi e dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione</b> (es.: registratori di cassa, sistemi per controllo accessi, ecc).		
<b>Attrezzature in pressione trasportabili.</b>	<b>Utensili portatili, elettrici o a motore a scoppio</b> (es.: trapano, avvitatore, tagliasiepi elettrico, ecc).		X
	<b>Apparecchi portatili per saldatura</b> (es.: saldatrice ad arco, saldatrice a stagno, saldatrice a cannello, ecc).		X
	<b>Elettrodomestici</b> (es.: frigoriferi, forni a microonde, aspirapolveri, ecc).	X	
	<b>Apparecchi termici trasportabili</b>		X

Individuazione dei pericoli del ciclo lavorativo/attività

1	2	3	4
	(es.: termoventilatori, stufe a gas trasportabili, cucine a gas, ecc). <b>Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico o industriale</b> (es.: avvolgicavo, cordoni di prolunga, adattatori, ecc). <b>Apparecchi di illuminazione</b> (es.: lampade da tavolo, lampade da pavimento, lampade portatili, ecc). <b>Gruppi elettrogeni trasportabili.</b>	X	X
	<b>Attrezzature in pressione trasportabili</b> (es.: compressori, sterilizzatrici, bombole, fusti in pressione, recipienti criogenici, ecc). <b>Apparecchi elettromedicali</b> (es.: ecografi, elettrocardiografi, defibrillatori, elettrostimolatori, ecc). <b>Apparecchi elettrici per uso estetico</b> (es.: apparecchi per massaggi meccanici, depilatori elettrici, lampade abbronzanti, elettrostimolatori, ecc).	X	X
<b>Attrezzature di lavoro</b> <b>Altre attrezzature a motore.</b>	<b>Macchine da cantiere</b> (es.: escavatori, gru, trivelle, betoniere, dumper, autobetonpompa, rullo compressore, ecc). <b>Macchine agricole</b> (es.: trattori, macchine per la lavorazione del terreno, macchine per la raccolta, ecc). <b>Carrelli industriali</b> (es.: muletti, transpallett, ecc). <b>Mezzi di trasporto materiali</b> (es.: autocarri, furgoni, autotreni, autoosteme, ecc). <b>Mezzi trasporto persone</b> (es.: autovetture, pullman, autoambulanze, ecc). <b>Utensili manuali</b> (es.: Martello, pinza, taglierino, seghetti, cesoie, trapano manuale, piccone, ecc).	X	X
	Scariche atmosferiche. Lavoro al videoterminale. Rumore. Vibrazioni. Campi elettromagnetici. Radiazioni ottiche artificiali. Microclima di ambienti severi infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche. Raggi alfa, beta, gamma.	X X X X X X X	X X X X X X X
<b>Attrezzature di lavoro</b> <b>Utensili manuali.</b>	Scariche atmosferiche. Lavoro al videoterminale. Rumore. Vibrazioni. Campi elettromagnetici. Radiazioni ottiche artificiali. Microclima di ambienti severi infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche. Raggi alfa, beta, gamma.	X X X X X X X	X X X X X X X
Agenti fisici.	Rumore. Vibrazioni. Campi elettromagnetici. Radiazioni ottiche artificiali. Microclima di ambienti severi infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche. Raggi alfa, beta, gamma.	X X X X X X	X X X X X X
Radiazioni ionizzanti. Sostanze pericolose.	Agenti chimici (comprese le polveri). Agenti cancerogeni e mutageni. Arianteo.	X	X X X
Agenti biologici. Atmosfere esplosive. Incendio.	Virus, batteri, colture, cellulari, microrganismi, endoparassiti. Presenza di atmosfera esplosive (a causa di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri). Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc).	X	X X X



Individuazione dei pericoli del ciclo lavorativo/attività

1	2	3	4
Altre emergenze.	Inondazioni, allagamenti, terremoti, ecc.	X	
Fattori organizzativi.	Stress lavoro-correlato.	X	
Condizioni di lavoro particolari.	Lavoro notturno, straordinari, lavori in solitario in condizioni critiche.		X
Pericoli connessi all'interazione con persone.	Attività svolte a contatto con il pubblico (es.: attività ospedaliera, di sportello, di formazione, di assistenza, di intrattenimento, di rappresentanza e vendita, di vigilanza in genere, ecc).		X
Pericoli connessi all'interazione con animali.	Attività svolte in allevamenti, maneggi, nei luoghi di intrattenimento e spettacolo, nei mattatoi, stabulari, ecc.		X
Movimentazione manuale dei carichi.	Posture incongrue.	X	
	Movimenti ripetitivi.		X
	Sollevaramento e spostamento di carichi.		X
Lavori sotto tensione.	Pericoli connessi ai lavori sotto tensione (es.: lavori elettrici con accesso alle parti attive di impianti o apparecchi elettrici).		X
Lavori in prossimità di parti attive di impianti elettrici.	Pericoli connessi ai lavori in prossimità di parti attive di linee o impianti elettrici.		X



# VALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE, PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

(Paragrafo 4.3 e 4.4 della Procedura Standardizzata)

Ciclo lavorativo/attività: "Attività didattiche"

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi			
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni (1)	Percoli che determinano rischi per la sicurezza (2)	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protevtive	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
1	TUTTE	TUTTE	Stabilità e solidità delle strutture.	---	[c] I luoghi di lavoro o qualunque altra opera e struttura presente nel luogo di lavoro è stabile e possiede una solidità che corrisponda al loro tipo d'impiego (presenza di certificati e/o prove documentali e tecniche a prova della propria stabilità e solidità).  [a] Le scaffalature per lo stoccaggio di materiali e prodotti sono di portata idonea ai carichi.  [a] Le scaffalature per lo stoccaggio di materiali e prodotti sono dotate di cartelli che ne indicano la portata massima (in caso di ripiani con portata diversa, ogni ripiano riporta l'indicazione della sua portata).  [a] Le scaffalature per lo stoccaggio di materiali e prodotti sono stabilmente fissate al soffitto o alle pareti.	---	---	---
2	TUTTE	TUTTE	Altezza, cubatura, superficie.	---	[c] Gli spazi operativi dei lavoratori sono adeguati al tipo di lavoro da compiere.	---	---	---

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate			Programma di miglioramento				
	1	2	3	4	5	6	7	8
3	TUTTE	TUTTE	Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico.	---	[a] I locali di lavoro chiusi sono isolati termicamente e acusticamente, tali da consentire un rapido ricambio d'aria, asciutti e non umidi e con superfici lavabili.  [a] I pavimenti dei locali di lavoro sono fissi, stabili, antiscivolo, e in buono stato di efficienza.  [a] Le pareti sono a tinta chiara.  [a] I pavimenti sono tenuti costantemente asciutti e in buone condizioni di pulizia.	---	---	---
4	TUTTE	TUTTE	Vie di circolazione interne ed esterne (utilizzate per: - raggiungere il posto di lavoro; - fare manutenzione agli impianti).  Vie e uscite di emergenza.	---	[c] Le vie di circolazione sono situate e calcolate per essere utilizzate facilmente e in piena sicurezza.  [c] I pavimenti ed i passaggi sono sgombri da materiali.	---	---	---
5	TUTTE	TUTTE	Vie e uscite di emergenza.	---	[c] Le vie ed uscite di emergenza sono in numero, distribuzione e dimensioni adeguate alle dimensioni dei luoghi, ubicazione, destinazione d'uso, attrezzature, numero di persone.  [c] Le vie ed uscite di emergenza sono di altezza minima maggiore di 2,00 m e larghezza conforme alla normativa antincendio.  [a] Le porte sono apribili facilmente ed immediatamente nel verso dell'esodo.  [c] Le vie ed uscite di emergenza sono sgombre da oggetti e materiali.  [a] La segnaletica delle vie ed uscite di emergenza è durevole ed è collocata in luoghi appropriati.	---	---	---
6	TUTTE	TUTTE	Porte e portoni.	---	[c] Le porte dei locali fino a 25 occupanti sono in numero minimo di 1 e di larghezza minima di 80 cm.	---	---	---



N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi			
	1	2	3	4	5	6	7	8
7	TUTTE	TUTTE	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni.	---	[c] I posti di lavoro e di passaggio sono idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali. [a] Le sedie sono ergonomicamente valide (i sedili fissi sono stabili, i sedili mobili sono a cinque razze, i comandi per le regolazioni di altezza e lombari sono facilmente raggiungibili). [a] I tavoli e le scrivanie non presentano spigoli vivi e sono a superficie opaca.	---	---	---
8	TUTTE	TUTTE	Microclima.	---	[c] I posti di lavoro chiusi dispongono di un sufficiente ricambio d'aria (naturale e/o forzata). [c] La temperatura nei locali è adeguata alla destinazione specifica degli stessi e al tipo di lavoro da compiere.	---	---	---
9	TUTTE	TUTTE	Illuminazione naturale e artificiale.	---	[c] I luoghi di lavoro dispongono di adeguata luce naturale e artificiale. [a] I luoghi di lavoro dispongono di mezzi di illuminazione sussidiaria da impiegare in caso di necessità.	---	---	---
10	TUTTE	TUTTE	Spogliatoi e armadi per il vestiario.	---	[c] I locali spogliatoi sono distinti fra i due sessi. [c] I locali spogliatoio sono dotati di attrezzature	---	---	---



Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Programma di miglioramento			
	1	2	3	4	5	6	7	8
11	TUTTE	TUTTE	Servizi igienico assistenziali.	---	[c] I luoghi di lavoro dispongono di acqua corrente sia per uso potabile che per lavarsi. [c] I luoghi di lavoro dispongono di gabinetti e lavabi con acqua corrente calda, se necessario, e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.	---	---	---
12	TUTTE	TUTTE	<b>Impianti elettrici</b> (es.: circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina; cabine di trasformazione; gruppi elettrogeni, sistemi fotovoltaici, gruppi di continuità, ecc).	---	[a] L'impianto elettrico è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore). [a] L'impianto di messa a terra è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore che equivale ad omologazione dell'impianto). [b] L'impianto di messa a terra è stato denunciato all'INAIL (ex ISPESL) e all'ASL o all'ARPA competente per territorio. [c] L'impianto di messa a terra è sottoposto a verifica periodica con cadenza quinquennale da parte dell'ASL o dall'ARPA competente per territorio o da eventuali altri soggetti pubblici o privati abilitati.	---	---	---
13	TUTTE	TUTTE	<b>Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici</b> (es.: impianti di segnalazione, allarme, trasmissione dati, ecc. alimentati con valori di tensione fino a 50 V in corrente alternata	---	[a] L'impianto radiotelevisivo è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).	---	---	---

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi			
	1	2	3	4	5	6	7	8
14	TUTTE	TUTTE	Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione.	---	[a] L'impianto di riscaldamento è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).	---	---	---
15	TUTTE	TUTTE	Impianti idrici e sanitari.	---	[a] L'impianto idrico e sanitario è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).	---	---	---
16	TUTTE	TUTTE	Impianti di aspirazione e filtraggio aria (es.: per polveri o vapori di lavorazione, fumi di saldatura, ecc).	---	[a] Gli impianti di aspirazione e filtraggio aria sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore).	---	---	---
17	TUTTE	TUTTE	Apparecchiature informatiche e da ufficio (es.: pc, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc); Apparecchiature audio o video (es.: televisori, apparecchiature stereofoniche, ecc); Apparecchi e dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione (es.: registratori di cassa, sistemi per controllo accessi,	---	[a] Le apparecchiature informatiche e da ufficio sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore).  [e] I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati all'uso.	---	---	---



Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Programma di miglioramento			
	1	2	3	4	5	6	7	8
18	TUTTE	TUTTE	<b>Elettrodomestici</b> (es.: frigoriferi, forni a microonde, aspirapolveri, ecc).	---	[a] Gli elettrodomestici sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore).  [e] I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati all'uso.	---	---	---
19	TUTTE	TUTTE	<b>Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico o industriale</b> (es.: avvolgicavo, cordoni di prolunga, adattatori, ecc).	---	[a] Gli organi di collegamento elettrico sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore).  [e] I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati all'uso.  [a] I percorsi degli organi di collegamento elettrico mobili sono disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.	---	---	---
20	TUTTE	TUTTE	<b>Apparecchi di illuminazione</b> (es.: lampade da tavolo, lampade da pavimento, lampade portatili, ecc).	---	[a] Gli apparecchi di illuminazione sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore).  [a] Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.  [a] Nei luoghi a maggior rischio elettrico le attrezzature di lavoro sono alimentate a tensione di sicurezza secondo le indicazioni delle norme tecniche.  [e] I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati all'uso.	---	---	---
21	TUTTE	TUTTE	<b>Utensili manuali</b> (es.: Martello, pinza, taglierino, ecc).	---	[a] Gli utensili manuali sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore).	---	---	---



N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi			
	1	2	3	4	5	6	7	8
22	Struttura....	TUTTE	Scariche atmosferiche.	---	[c] A seguito di valutazione dei rischi non sono necessarie misure di protezione dagli effetti dei fulmini.	---	---	---
23	TUTTE	TUTTE	Scariche atmosferiche.	---	[a] L'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore che equivale ad omologazione dell'impianto). [b] L'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche è stato denunciato all'INAIL (ex ISPESL) e all'ASL o all'ARPA competente per territorio. [c] L'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche è sottoposto a verifica periodica con cadenza quinquennale da parte dell'ASL o dall'ARPA competente per territorio o da eventuali altri soggetti pubblici o privati abilitati.	---	---	---
24	TUTTE	TUTTE	Lavoro al videoterminale.	---	[a] L'utilizzo in se dell'attrezzatura non è fonte di rischio per il lavoratore.	---	---	---

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Programma di miglioramento				
	1	2	3	4	5	6	7	8	
					<p>[a] La risoluzione dello schermo è tale da garantire una buona definizione, una forma chiara, una grandezza sufficiente di caratteri e, inoltre, uno spazio adeguato tra essi.</p> <p>[a] L'immagine sullo schermo è stabile, esente da sfarfallamento, tremolio o da altre forme di instabilità.</p> <p>[a] La brillantezza e il contrasto di luminanza tra i caratteri e lo sfondo dello schermo sono facilmente regolabili da parte dell'utilizzatore del videoterminale e facilmente adattabili alle condizioni ambientali.</p> <p>[a] Lo schermo è orientabile ed inclinabile liberamente per adeguarsi facilmente alle esigenze del lavoratore.</p> <p>[a] Lo schermo è posizionato su un sostegno separato o su un piano regolabile.</p> <p>[a] Sullo schermo non sono presenti riflessi e riverberi che possono causare disturbi al lavoratore durante lo svolgimento della propria attività.</p> <p>[a] Per i posti di lavoro in cui è assunta preferenzialmente la posizione seduta, lo schermo è posizionato di fronte al lavoratore in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo è posto un pò più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi del lavoratore e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 centimetri.</p> <p>[a] La tastiera è separata dallo schermo ed è facilmente regolabile, inoltre, è dotata di meccanismo di variazione della pendenza per consentire al lavoratore di assumere una posizione confortevole ed è tale da non provocare l'affaticamento delle braccia e delle mani.</p> <p>[a] Lo spazio sul ripiano di lavoro consente</p>	---	---	---	---



N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi				
	1	2	3	4	5	6	7	8	
					l'appoggio degli avambracci davanti alla tastiera nel corso della digitazione, tenuto conto delle caratteristiche antropometriche del lavoratore.				
					[a] La tastiera ha una superficie opaca per evitare riflessi.				
					[a] La disposizione della tastiera e le caratteristiche dei tasti sono tali da agevolare l'uso della stessa, i simboli dei tasti della tastiera presentano sufficiente contrasto e sono leggibili dalla normale posizione del lavoratore.				
					[c] Il mouse o qualsiasi dispositivo di puntamento in dotazione alla postazione di lavoro è posto sullo stesso piano della tastiera, in posizione facilmente raggiungibile e dispone di uno spazio adeguato per il suo uso.				
					[a] Il piano di lavoro ha una superficie a basso indice di riflessione, è stabile, di dimensioni sufficienti a permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera, dei documenti e del materiale accessorio.				
					[a] L'altezza del piano di lavoro fissa o regolabile è compresa fra 70 e 80 centimetri; lo spazio a disposizione al di sotto del piano di lavoro permette l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli se presenti.				
					[a] La profondità del piano di lavoro assicura una adeguata distanza visiva dallo schermo.				
					[a] Dove necessario, il supporto per i documenti è stabile e regolabile ed è collocato in modo tale da ridurre al minimo i movimenti della testa e degli occhi.				
					[a] Il sedile di lavoro è stabile e permette all'utilizzatore libertà nei movimenti, nonché una posizione comoda; il sedile di lavoro ha l'altezza				

Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Programma di miglioramento				
	1	2	3	4	5	6	7	8	
				<p>regolabile in maniera indipendente dallo schienale e ha dimensioni della seduta adeguate alle caratteristiche antropometriche del lavoratore.</p> <p>[a] Lo schienale fornisce un adeguato supporto alla regione dorso-lombare dell'utente perché è adeguato alle caratteristiche antropometriche del lavoratore e ha altezza e inclinazione regolabile.</p> <p>[a] Lo schienale e la seduta hanno bordi smussati; i materiali presentano un livello di permeabilità tali da non compromettere il comfort dell'utente e sono puitbili.</p> <p>[a] Il sedile è dotato di un meccanismo girevole per facilitare i cambi di posizione e può essere spostato agevolmente secondo le necessità dell'utilizzatore.</p> <p>[a] Le postazioni di lavoro, su richiesta del lavoratore, dispongono di poggipiedi e questi non si sposta involontariamente durante il suo uso.</p> <p>[a] I computer portatili, qualora siano impiegati in modo prolungato, sono forniti di tastiera, mouse o altro dispositivo di puntamento, nonché di un idoneo supporto che consenta il corretto posizionamento dello schermo.</p> <p>[c] Il posto di lavoro è ben dimensionato e allestito in modo da avere spazio sufficiente per permettere cambiamenti di posizione e movimenti operativi.</p> <p>[c] L'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) garantiscono un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive dell'utilizzatore.</p> <p>[c] I riflessi sullo schermo, eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamento del lavoratore sono stati evitati disponendo adeguatamente la postazione rispetto all'ubicazione delle fonti di luce</p>					



N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi			
	1	2	3	4	5	6	7	8
					naturale e artificiale e delle superfici riflettenti di pareti e attrezzature traslucide o di colore chiaro.			
					[a] Le finestre sono munite di un opportuno dispositivo di copertura regolabile per attenuare la luce diurna che illumina il posto di lavoro.			
					[c] Il rumore emesso dalle attrezzature presenti nel posto di lavoro non perturba l'attenzione e la comunicazione verbale.			
					[a] Le radiazioni, fatta eccezione per la parte visibile dello spettro elettromagnetico, sono ridotte a livelli trascurabili dal punto di vista della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.			
					[c] Le condizioni microclimatiche non sono causa di discomfort per i lavoratori; le attrezzature in dotazione al posto di lavoro non producono un eccesso di calore che possa essere fonte di discomfort per i lavoratori.			
					[a] Il software adoperato dal lavoratore è adeguato alla mansione da svolgere.			
					[a] Il software è di facile uso, adeguato al livello di conoscenza e di esperienza dell'utilizzatore.			
					[a] Il software è strutturato in modo tale da fornire indicazioni comprensibili sul corretto svolgimento dell'attività.			
					[c] I sistemi forniscono l'informazione di un formato ad un ritmo adeguato agli operatori.			
					[c] Il software è progettato nel rispetto dei principi dell'ergonomia, applicati in particolare all'elaborazione dell'informazione da parte dell'uomo.			
					[e] I lavoratori ed i loro rappresentanti sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi.			

Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Programma di miglioramento			
	1	2	3	4	5	6	7	8
25	TUTTE	TUTTE	Rumore.	---	[f] I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità stabilita dal medico competente. [c] I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a rumore, sono eliminati alla fonte o ridotti al minimo, in ogni caso, comunque, i livelli di rumore non superano i valori limite. [e] I lavoratori ed i loro rappresentanti sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi. [f] I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità stabilita dal medico competente.	---	---	---
26	TUTTE	TUTTE	Vibrazioni.	---	[c] I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, sono eliminati alla fonte o ridotti al minimo, in ogni caso, comunque, i livelli di vibrazioni non superano i valori limite. [e] I lavoratori ed i loro rappresentanti sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi. [f] I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità stabilita dal medico competente.	---	---	---
27	TUTTE	TUTTE	Agenti chimici (comprese le polveri).	---	[c] I sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro sono adeguatamente progettati e organizzati. [c] Le attrezzature di lavoro fornite sono idonee e adeguatamente mantenute. [c] Il numero di lavoratori presenti durante l'attività è quello minimo, funzionalmente all'attività. [c] L'attività lavorativa è progettata e organizzata al fine di ridurre al minimo la durata e l'intensità di	---	---	---



N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi				
	1	2	3	4	5	6	7	8	
28	Luogo di lavoro....	TUTTE	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme	---	<p>esposizione.</p> <p>[c] Sono fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare.</p> <p>[c] I quantitativi di agenti chimici presenti sul luogo di lavoro sono il minimo possibile, funzionalmente all'attività</p> <p>[c] I metodi di lavoro adottati nelle varie fasi di lavoro sono appropriati.</p> <p>[b] La sostanza è usata e conservata in reattori o contenitori a tenuta stagna e trasferita da un contenitore all'altro attraverso tubazioni stagne.</p> <p>[c] Per ogni sostanza o preparato chimico è presente in azienda la relativa Scheda di Sicurezza (SdS) contenente le informazioni sulla salute e sicurezza comunicate dal responsabile dell'immissione sul mercato.</p> <p>[e] I lavoratori ed i loro rappresentanti sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi.</p> <p>[f] I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità stabilita dal medico competente.</p> <p>[a] I rifiuti prodotti, regolarmente registrati, sono stoccati in appositi contenitori per la raccolta differenziata in attesa di regolare trasporto e smaltimento finale in discarica, rispettando la normativa vigente.</p> <p>[c] L'attività lavorativa specifica è progettata e organizzata in modo da ridurre al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione, le quantità di materiali, sostanze e prodotti infiammabili o esplosivi presenti sul posto di lavoro</p> <p>[c] L'attività lavorativa specifica è progettata e</p>	---	---	---	---

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Programma di miglioramento							
	1	2	3	4	5	6	7	8				
			libere, scintille, parti calde, ecc).		organizzata in modo da evitare la presenza nei luoghi di lavoro dove si opera con sostanze infiammabili di fonti di accensione che potrebbero dar luogo a incendi ed esplosioni. [c] L'attività lavorativa specifica è progettata e organizzata in modo da evitare condizioni avverse che potrebbero provocare effetti dannosi ad opera di sostanze o miscele di sostanze chimicamente instabili. [b] I lavoratori seguono scrupolosamente le indicazioni fornite in merito alle misure procedurali e organizzative da rispettare per la gestione, la conservazione, la manipolazione, il trasporto e la raccolta degli scarti. [b] I lavoratori seguono scrupolosamente le indicazioni fornite in merito alle misure d'emergenza da attuare per limitare gli effetti pregiudizievoli sulla salute e sicurezza dei lavoratori in caso di incendio o di esplosione dovuti all'accensione di sostanze infiammabili, o gli effetti dannosi derivanti da sostanze o miscele di sostanze chimicamente instabili. [a] Le attrezzature di lavoro ed i sistemi di protezione collettiva ed individuale messi a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle disposizioni legislative e regolamentari pertinenti e non essere fonti di innesco di incendi o esplosioni. [a] Sono adottati sistemi e dispositivi di controllo degli impianti, apparecchi e macchinari finalizzati alla limitazione del rischio di esplosione o limitare la pressione delle esplosioni.							
29	TUTTE	TUTTE	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di	---	[b] Le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio sono riportate in un apposito piano di emergenza ed evacuazione. [e] Gli impianti e le attrezzature antincendio sono							



N.	Valutazione dei rischi e misure attuate								Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi	
	1	2	3	4	5	6	7	8	Programma di miglioramento	
30	TUTTE	TUTTE	innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc). Inondazioni, allagamenti, terremoti, ecc.	---	controllati periodicamente con frequenza non inferiore a sei mesi.  [b] Le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di emergenza sono riportate in un apposito piano di emergenza ed evacuazione.	---	---	---	---	---
31	TUTTE	TUTTE	Stress lavoro-correlato.	---	[c] Le condizioni organizzative non possono determinare la presenza di stress lavoro-correlato. Si effettua il monitoraggio dell'andamento degli eventi sentinella.	---	---	---	---	---
32	TUTTE	TUTTE	Posture incongrue.	---	[c] Postazioni di lavoro strutturate e progettate in maniera ergonomica [c] Piani di lavoro regolabili in altezza [c] Pause, Intervalli e turnazioni adeguate al lavoro da svolgere	---	---	---	---	---
				---	[e] I lavoratori ed i loro rappresentanti sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi. [f] I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità stabilita dal medico competente.	---	---	---	---	---

**LEGENDA**

**Note:**

- (1) Le mansioni possono essere identificate anche mediante codice;  
 (2) Se necessario inserire la fase del ciclo lavorativo/attività.

**Tipologie di misure Preventive e Protettive:**

- [a] misure tecniche;  
 [b] misure procedurali;  
 [c] misure organizzative;  
 [d] dispositivi di protezione individuale;  
 [e] informazione, formazione e addestramento;  
 [f] sorveglianza sanitaria.

# DESCRIZIONE del CICLO LAVORATIVO/ATTIVITA'

(Paragrafo 4.1 della Procedura Standardizzata)

## Ciclo lavorativo/attività: "Attività extradidattiche"

Le attività extradidattiche sono quelle di complemento alla normale attività scolastica e sono quelle di direzione e amministrazione e governo dell'istituto scolastico (direzione, amministrazione, vigilanza, piccole manutenzioni).

Direzione e amministrazione

Vigilanza e piccola manutenzione



## LAVORAZIONI AZIENDALI E MANSIONI

(Paragrafo 4.1 della Procedura Standardizzata)

Ciclo lavorativo/attività: "Attività extradidattiche"

1	2	3	4	5	6
Fasi del ciclo lavorativo/attività	Descrizione delle fasi	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Attrezzature di lavoro macchine, apparecchi, utensili ed impianti (di produzione e servizio)	Materie prime, semilavorati e sostanze impiegate e prodotti. Scarti di lavorazione	Mansioni/Postazioni
<p>Direzione e amministrazione</p>	<p>L'attività d'ufficio svolta da diverse figure professionali (il capo d'istituto, il direttore o responsabile amministrativo e l'assistente amministrativo) si espleta, generalmente, nel disbrigo di pratiche di tipo amministrativo (stipula e mantenimento di contratti con il personale impiegato nella struttura scolastica e con le ditte esterne alle quali vengono appaltate alcune attività), nella richiesta, predisposizione e revisione di tutta la documentazione relativa all'edificio scolastico (certificazioni e/o autorizzazioni), alle strutture ad esso annesse (impianti ed unità tecnologiche, palestre, mense, laboratori tecnico-scientifici) ed all'attività svolta nonché nell'organizzazione e gestione del personale e delle risorse presenti.</p>	<p>Area amministrativa.</p>	<p>Computer; Fax; Fotocopiatrici; Personal computer; Stampante.</p>	<p>---</p>	<p>Addetto alla fase "Direzione e amministrazione".</p>
<p>Vigilanza e piccola manutenzione</p>	<p>Il collaboratore scolastico (già bidello) si occupa dei servizi generali della scuola ed in particolare ha compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico. Inoltre, svolge piccoli lavori di manutenzione.</p>	<p>Area amministrativa.</p>	<p>Pile, lampadine, filo elettrico, nastro isolante, interruttori, ecc.;; Scale portatili; Utensili elettrici (piccoli); Utensili manuali.</p>	<p>---</p>	<p>Addetto alla fase "Vigilanza e piccola manutenzione".</p>





**Individuazione dei pericoli del ciclo lavorativo/attività**

1	2	3	4
	(es.: impianti di segnalazione, allarme, trasmissione dati, ecc. alimentati con valori di tensione fino a 50 V in corrente alternata e 120 V in corrente continua).		
	<b>Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione.</b>	X	
	<b>Impianti idrici e sanitari.</b>	X	
	<b>Impianti di distribuzione e utilizzazione di gas.</b>		X
	<b>Impianti di sollevamento</b> (es.: ascensori, montacarichi, scale mobili, piattaforme elevatrici, montascale, ecc).		X
<b>Impianti di produzione, apparecchi e macchinari fissi.</b>	<b>Apparecchi e impianti in pressione</b> (es.: reattori chimici, autodavi, impianti e azionamenti ad aria compressa, compressori industriali, impianti di distribuzione dei carburanti, ecc).		X
	<b>Impianti e apparecchi termici fissi</b> (es.: forni per trattamenti termici, forni per carrozzerie, forni per panificazione, centrali termiche di processo, ecc).		X
	<b>Macchine fisse per la lavorazione del metallo, del legno, della gomma o della plastica, della carta, della ceramica, ecc.;</b> (es.: torni, presse, trapano a colonna, macchine per il taglio o la saldatura, mulini, telai, macchine rotative, Impastatrici, centrifughe, lavatrici industriali, ecc).		X
	<b>Impianti automatizzati per la produzione di articoli vari;</b> (es.: ceramica, laterizi, materie plastiche, materiali metallici, vetro, carta, ecc).		
	<b>Macchine e impianti per il confezionamento, l'imbotigliamento, ecc.</b>		
	<b>Impianti di sollevamento, trasporto e movimentazione materiali</b> (es.: gru, carri ponte, argani, elevatori a nastro, nastri trasportatori, sistemi a binario, robot manipolatori, ecc).		X
	<b>Impianti di aspirazione trattamento e filtraggio aria</b> (es.: per polveri o vapori di lavorazione, fumi di saldatura, ecc).		X
	<b>Serbatoi di combustibile fuori terra a pressione atmosferica.</b>		X
	<b>Serbatoi interrati</b> (compresi quelli degli impianti di distribuzione stradale).		X
	<b>Distributori di metano.</b>		X
	<b>Serbatoi di GPL;</b>		X
	<b>Distributori di GPL.</b>		X
Attrezzature di lavoro <b>Apparecchi e dispositivi elettrici o ad azionamento non manuale trasportabili, portatili;</b> <b>Apparecchi termici trasportabili;</b> <b>Attrezzature in pressione trasportabili.</b>	<b>Apparecchiature informatiche e da ufficio</b> (es.: pc, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc); <b>Apparecchiature audio o video</b> (es.: televisori, apparecchiature stereofoniche, ecc); <b>Apparecchi e dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione</b> (es.: registratori di cassa, sistemi per controllo accessi, ecc); <b>Utensili portatili, elettrici o a motore a scoppio</b> (es.: trapano, avvitatore, tagliaseipi elettrico, ecc); <b>Apparecchi portatili per saldatura</b> (es.: saldatrice ad arco, saldatrice a stagno, saldatrice a cannello, ecc); <b>Elettrodomestici</b> (es.: frigoriferi, forni a microonde, aspirapolveri, ecc); <b>Apparecchi termici trasportabili</b>	X	X
		X	X
			X
			X

Individuazione dei pericoli del ciclo lavorativo/attività

1	2	3	4
	(es.: termoventilatori, stufe a gas trasportabili, cucine a gas, ecc).		
	<b>Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico o industriale</b> (es.: avvolgicavo, cordoni di prolunga, adattatori, ecc).	X	
	<b>Apparecchi di illuminazione</b> (es.: lampade da tavolo, lampade da pavimento, lampade portatili, ecc).		X
	<b>Gruppi elettrogeni trasportabili.</b>		X
	<b>Attrezzature in pressione trasportabili</b> (es.: compressori, sterilizzatrici, bombole, fusti in pressione, recipienti criogenici, ecc).		X
	<b>Apparecchi elettromedicali</b> (es.: ecografi, elettrocardiografi, defibrillatori, elettrostimolatori, ecc).		X
	<b>Apparecchi elettrici per uso estetico</b> (es.: apparecchi per massaggi meccanici, depilatori elettrici, lampade abbronzanti, elettrostimolatori, ecc).		X
Attrezzature di lavoro	<b>Macchine da cantiere</b> (es.: escavatori, gru, trivelle, betoniere, dumper, autobetonpompa, rullo compressore, ecc).		X
<b>Altre attrezzature a motore.</b>	<b>Macchine agricole</b> (es.: trattrici, macchine per la lavorazione del terreno, macchine per la raccolta, ecc).		X
	<b>Carrelli industriali</b> (es.: muletti, transpallett, ecc).		X
	<b>Mezzi di trasporto materiali</b> (es.: autocarri, furgoni, autotreni, autocisterne, ecc).		X
	<b>Mezzi trasporto persone</b> (es.: autovetture, pullman, autoambulanze, ecc).		X
Attrezzature di lavoro	<b>Utensili manuali</b> (es.: Martello, pinza, taglierino, seghetti, cesoie, trapano manuale, piccone, ecc).	X	
<b>Utensili manuali.</b>	Scariche atmosferiche.	X	
Lavoro al videoterminale.	Lavoro al videoterminale.	X	
Agenti fisici.	Rumore.		X
	Vibrazioni.		X
	Campi elettromagnetici.		X
	Radiazioni ottiche artificiali.		X
	Microclima di ambienti severi infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche.		X
Radiazioni ionizzanti.	Raggi alfa, beta, gamma.		X
Sostanze pericolose.	Agenti chimici (comprese le polveri).	X	
	Agenti cancerogeni e mutageni.		X
	Amianto.		X
Agenti biologici.	Virus, batteri, colture, cellulari, microrganismi, endoparassiti.		X
Atmosfera esplosive.	Presenza di atmosfera esplosive (a causa di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri).		X
Incendio.	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc).	X	



**Individuazione dei pericoli del ciclo lavorativo/attività**

1	2	3	4
Altre emergenze.	Inondazioni, allagamenti, terremoti, ecc.	X	
Fattori organizzativi.	Stress lavoro-correlato.	X	
Condizioni di lavoro particolari.	Lavoro notturno, straordinari, lavori in solitario in condizioni critiche.	X	X
Pericoli connessi all'interazione con persone.	Attività svolte a contatto con il pubblico (es.: attività ospedaliera, di sportello, di formazione, di assistenza, di intrattenimento, di rappresentanza e vendita, di vigilanza in genere, ecc).		X
Pericoli connessi all'interazione con animali.	Attività svolte in allevamenti, maneggi, nei luoghi di intrattenimento e spettacolo, nei mattatoi, stabulari, ecc.		X
Movimentazione manuale dei carichi.	Posture incongrue. Movimenti ripetitivi. Sollevamento e spostamento di carichi.	X	X
Lavori sotto tensione.	Pericoli connessi ai lavori sotto tensione (es.: lavori elettrici con accesso alle parti attive di impianti o apparecchi elettrici).		X
Lavori in prossimità di parti attive di impianti elettrici.	Pericoli connessi ai lavori in prossimità di parti attive di linee o impianti elettrici.		X

# VALUTAZIONE RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE e PROTEZIONE ATTUATE, PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

(Paragrafo 4.3 e 4.4 della Procedura Standardizzata)

Ciclo lavorativo/attività: "Attività extradidattiche"

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi			
	1	2	3	4	5	6	7	8
	Area/Reparto/ Luogo di lavoro	Mansioni/ Postazioni (1)	Pericoli che determinano rischi per la sicurezza (2)	Eventuali strumenti di supporto	Misure attuate	Misure di miglioramento da adottare Tipologie di misure Preventive/Protective	Incaricati della realizzazione	Data di attuazione
1	TUTTE	TUTTE	Stabilità e solidità delle strutture.	---	[c] I luoghi di lavoro o qualunque altra opera e struttura presente nel luogo di lavoro è stabile e possiede una solidità che corrisponda al loro tipo d'impiego (presenza di certificati e/o prove documentali e tecniche a prova della propria stabilità e solidità).  [a] Le scaffalature per lo stoccaggio di materiali e prodotti sono di portata idonea ai carichi.	---	---	---
				---	[a] Le scaffalature per lo stoccaggio di materiali e prodotti sono dotate di cartelli che ne indicano la portata massima (in caso di ripiani con portata diversa, ogni ripiano riporta l'indicazione della sua portata).	---	---	---
				---	[a] Le scaffalature per lo stoccaggio di materiali e prodotti sono stabilmente fissate al soffitto o alle pareti.	---	---	---
					[a] Le scaffalature per lo stoccaggio di materiali e prodotti sono realizzate con una struttura tale che sia impossibile la caduta per ribaltamento.	---	---	---
2	TUTTE	TUTTE	Altezza, cubatura, superficie.	---	[c] Gli spazi operativi dei lavoratori sono adeguati al tipo di lavoro da compiere.	---	---	---



N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi			
	1	2	3	4	5	6	7	8
3	TUTTE	TUTTE	Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico.	---	[a] I locali di lavoro chiusi sono isolati termicamente e acusticamente, tali da consentire un rapido ricambio d'aria, asciutti e non umidi e con superfici lavabili. [a] I pavimenti dei locali di lavoro sono fissi, stabili, antiscivolo, e in buono stato di efficienza. [a] Le pareti sono a tinta chiara. [a] I pavimenti sono tenuti costantemente asciutti e in buone condizioni di pulizia.	---	---	---
4	TUTTE	TUTTE	Vie di circolazione interne ed esterne (utilizzate per: - raggiungere il posto di lavoro; - fare manutenzione agli impianti.); Vie e uscite di emergenza.	---	[c] Le vie di circolazione sono situate e calcolate per essere utilizzate facilmente e in piena sicurezza. [c] I pavimenti ed i passaggi sono sgombri da materiali.	---	---	---
5	TUTTE	TUTTE	Vie e uscite di emergenza.	---	[c] Le vie ed uscite di emergenza sono in numero, distribuzione e dimensioni adeguate alle dimensioni dei luoghi, ubicazione, destinazione d'uso, attrezzature, numero di persone. [c] Le vie ed uscite di emergenza sono di altezza minima maggiore di 2,00 m e larghezza conforme alla normativa antincendio. [a] Le porte sono apribili facilmente ed immediatamente nel verso dell'esodo. [c] Le vie ed uscite di emergenza sono sgombrare da oggetti e materiali.	---	---	---
6	TUTTE	TUTTE	Porte e portoni.	---	[c] Le porte dei locali fino a 25 occupanti sono in numero minimo di 1 e di larghezza minima di 80 cm.	---	---	---

Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Programma di miglioramento			
	1	2	3	4	5	6	7	8
7	TUTTE	TUTTE	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni.	---	<p>[c] Le porte delle uscite di emergenza sono segnalate in maniera appropriata e durevole.</p> <p>[a] Le porte delle uscite di emergenza sono apribili dall'interno senza aiuto speciale.</p> <p>[a] Le porte sono apribili dall'interno durante il lavoro.</p> <p>[c] I posti di lavoro e di passaggio sono idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali.</p> <p>[a] Le sedie sono ergonomicamente valide (i sedili fissi sono stabili, i sedili mobili sono a cinque razze, i comandi per le regolazioni d'altezza e lombari sono facilmente raggiungibili).</p> <p>[a] I tavoli e le scrivanie non presentano spigoli vivi e sono a superficie opaca.</p> <p>[a] Gli armadi sono collocati in maniera tale da consentire l'apertura degli sportelli in modo agevole e sicuro; inoltre ad ante aperte non ostruiscono i passaggi.</p>	---	---	---
8	TUTTE	TUTTE	Microclima.	---	<p>[c] I posti di lavoro chiusi dispongono di un sufficiente ricambio d'aria (naturale e/o forzata).</p> <p>[c] La temperatura nei locali è adeguata alla destinazione specifica degli stessi e al tipo di lavoro da compiere.</p>	---	---	---
9	TUTTE	TUTTE	Illuminazione naturale e artificiale.	---	<p>[c] I luoghi di lavoro dispongono di adeguata luce naturale e artificiale.</p> <p>[a] I luoghi di lavoro dispongono di mezzi di illuminazione sussidiaria da impiegare in caso di necessità.</p>	---	---	---
10	TUTTE	TUTTE	Spogliatoi e armadi per il vestiario.	---	<p>[c] I locali spogliatoi sono distinti fra i due sessi.</p> <p>[c] I locali spogliatoio sono dotati di attrezzature</p>	---	---	---



N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi			
	1	2	3	4	5	6	7	8
11	TUTTE	TUTTE	Servizi igienico assistenziali.	---	[c] I luoghi di lavoro dispongono di acqua corrente sia per uso potabile che per lavarsi. [c] I luoghi di lavoro dispongono di gabinetti e lavabi con acqua corrente calda, se necessario, e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.	---	---	---
12	TUTTE	TUTTE	<b>Impianti elettrici</b> (es.: circuiti di alimentazione degli apparecchi utilizzatori e delle prese a spina; cabine di trasformazione; gruppi elettrogeni, sistemi fotovoltaici, gruppi di continuità, ecc).	---	[a] L'impianto elettrico è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore). [a] L'impianto di messa a terra è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore che equivale ad omologazione dell'impianto). [b] L'impianto di messa a terra è stato denunciato all'INAIL (ex ISPESL) e all'ASL o all'ARPA competente per territorio. [c] L'impianto di messa a terra è sottoposto a verifica periodica con cadenza quinquennale da parte dell'ASL o dall'ARPA competente per territorio o da eventuali altri soggetti pubblici o privati abilitati.	---	---	---
13	TUTTE	TUTTE	<b>Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici</b> (es.: impianti di segnalazione, allarme, trasmissione dati, ecc. alimentati con valori di tensione fino a 50 V in corrente alternata	---	[a] L'impianto radiotelevisivo è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).	---	---	---

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate			Programma di miglioramento				
	1	2	3	4	5	6	7	8
14	TUTTE	TUTTE	e 120 V in corrente continua). <b>Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione. Impianti idrici e sanitari.</b>	---	[a] L'impianto di riscaldamento è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).	---	---	---
15	TUTTE	TUTTE	<b>Impianti idrici e sanitari.</b>	---	[a] L'impianto idrico e sanitario è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore).	---	---	---
16	TUTTE	TUTTE	<b>Apparecchiature informatiche e da ufficio</b> (es.: pc, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc); <b>Apparecchiature audio o video</b> (es.: televisori, apparecchiature stereofoniche, ecc); <b>Apparecchi e dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione</b> (es.: registratori di cassa, sistemi per controllo accessi, ecc).	---	[a] Le apparecchiature informatiche e da ufficio sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore).  [e] I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati all'uso.  [a] Le stampanti e le fotocopiatrici sono collocate in un locale ampio e ben ventilato.  [a] Le stampanti e le fotocopiatrici di elevata potenza sono collocate in un locale separato dotato di un impianto di aspirazione locale.	---	---	---
17	TUTTE	TUTTE	<b>Utensili portatili, elettrici o a motore a scoppio</b> (es.: trapano, avvitatore,	---	[a] Gli utensili portatili elettrici o a motore a scoppio sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore).  [a] Nelle operazioni e nei lavori eseguiti con utensili portatili, che possono dare luogo alla	---	---	---



N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi			
	1	2	3	4	5	6	7	8
			tagliasiepi elettrico, ecc).		proiezione di schegge o di materiali, sono predisposti schermi o sono adottate altre misure atte ad evitare che le materie proiettate possano recare danno alle persone.			
					[a] Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, sono tenuti entro apposite gualtre o assicurati in modo tale da impedire la caduta.			
					[a] Gli organi lavoratori degli utensili portatili sono protetti contro i contatti accidentali.			
					[a] Tutte le attrezzature di lavoro sono installate in modo da proteggere i lavoratori dai rischi di natura elettrica ed in particolare dai contatti diretti ed indiretti con parti attive sotto tensione.			
					[a] Nei luoghi a maggior rischio elettrico le attrezzature di lavoro sono alimentate a tensione di sicurezza secondo le indicazioni delle norme tecniche.			
					[e] I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati all'uso.			
18	TUTTE	TUTTE	<b>Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico o industriale</b> (es.: avvolgicavo, cordoni di prolunga, adattatori, ecc).		[a] Gli organi di collegamento elettrico sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore).  [e] I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati all'uso.			
					[a] I percorsi degli organi di collegamento elettrico mobili sono disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.			
19	TUTTE	TUTTE	<b>Utensili manuali</b> (es.: Martello, pinza, taglienno,		[a] Gli utensili manuali sono conformi alle specifiche disposizioni legislative vigenti (certificati forniti dal produttore o fornitore).			

Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate			Programma di miglioramento				
	1	2	3	4	5	6	7	8
20	Struttura....	TUTTE	seghetti, cesole, trapano manuale, piccone, ecc).	---	[a] Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, sono tenuti entro apposite guaine o assicurati in modo tale da impedirne la caduta. [e] I lavoratori sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi e adeguatamente addestrati sull'uso delle attrezzature di lavoro. [a] Gli utensili manuali appuntiti e taglienti sono impiegati con la dovuta cautela e secondo le istruzioni dei fabbricanti. [a] Gli utensili manuali appuntiti e taglienti quando non impiegati sono riposti negli appositi contenitori.	---	---	---
21	TUTTE	TUTTE	Scariche atmosferiche. Scariche atmosferiche.	---	[c] A seguito di valutazione dei rischi non sono necessarie misure di protezione dagli effetti dei fulmini. [a] L'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche è conforme ai requisiti di sicurezza (come si evince dalla "Dichiarazione di conformità" rilasciata dall'installatore che equivale ad omologazione dell'impianto). [b] L'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche è stato denunciato all'INAIL (ex ISPESL) e all'ASL o all'ARPA competente per territorio. [c] L'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche è sottoposto a verifica periodica con cadenza quinquennale da parte dell'ASL o dall'ARPA competente per territorio o da eventuali altri soggetti pubblici o privati abilitati.	---	---	---
22	TUTTE	TUTTE	Lavoro al videoterminale.	---	[e] I lavoratori ed i loro rappresentanti sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi.	---	---	---



N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi				
	1	2	3	4	5	6	7	8	
23	TUTTE	TUTTE	Agenti chimici (comprese le polveri).	---	<p>[F] I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità stabilita dal medico competente.</p> <p>[C] I sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro sono adeguatamente progettati e organizzati.</p> <p>[C] Le attrezzature di lavoro fornite sono idonee e adeguatamente manuturate.</p> <p>[C] Il numero di lavoratori presenti durante l'attività è quello minimo, funzionalmente all'attività.</p> <p>[C] L'attività lavorativa è progettata e organizzata al fine di ridurre al minimo la durata e l'intensità di esposizione.</p> <p>[C] Sono fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare.</p> <p>[C] I quantitativi di agenti chimici presenti sul luogo di lavoro sono il minimo possibile, funzionalmente all'attività</p> <p>[C] I metodi di lavoro adottati nelle varie fasi di lavoro sono appropriati.</p> <p>[b] La sostanza è usata e conservata in reattori o contenitori a tenuta stagna e trasferita da un contenitore all'altro attraverso tubazioni stagne.</p> <p>[c] Per ogni sostanza o preparato chimico è presente in azienda la relativa Scheda di Sicurezza (Sds) contenente le informazioni sulla salute e sicurezza comunicate dal responsabile dell'immissione sul mercato.</p> <p>[e] I lavoratori ed i loro rappresentanti sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi.</p>	---	---	---	---

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Programma di miglioramento				
	1	2	3	4	5	6	7	8	
24	Luogo di lavoro...	TUTTE	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc).	---	<p>[f] I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità stabilita dal medico competente.</p> <p>[a] I rifiuti prodotti, regolarmente registrati, sono stoccati in appositi contenitori per la raccolta differenziata in attesa di regolare trasporto e smaltimento finale in discarica, rispettando la normativa vigente.</p> <p>[a] I toner esausti sono sostituiti e smaltiti secondo le indicazioni del produttore.</p> <p>[a] La polvere di toner accidentalmente presente sulle apparecchiature deve essere rimossa utilizzando un panno umido.</p> <p>[a] La polvere di toner accidentalmente presente sulle apparecchiature, a seguito di pulizie e/o manutenzione da parte di personale all'uopo preposto, deve essere rimossa utilizzando un aspiratore certificato.</p>	---	---	---	---
				---	<p>[c] L'attività lavorativa specifica è progettata e organizzata in modo da ridurre al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione, le quantità di materiali, sostanze e prodotti infiammabili o esplosivi presenti sul posto di lavoro</p> <p>[c] L'attività lavorativa specifica è progettata e organizzata in modo da evitare la presenza nei luoghi di lavoro dove si opera con sostanze infiammabili di fonti di accensione che potrebbero dar luogo a incendi ed esplosioni.</p> <p>[c] L'attività lavorativa specifica è progettata e organizzata in modo da evitare condizioni avverse che potrebbero provocare effetti dannosi ad opera di sostanze o miscele di sostanze chimicamente instabili.</p> <p>[b] I lavoratori seguono scrupolosamente le indicazioni fornite in merito alle misure procedurali</p>	---	---	---	---



N.	Valutazione dei rischi e misure attuate				Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi			
	1	2	3	4	5	6	7	8
25	TUTTE	TUTTE	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc).	---	[a] Sono adottati sistemi e dispositivi di controllo degli impianti, apparecchi e macchinari finalizzati alla limitazione del rischio di esplosione o limitare la pressione delle esplosioni.  [b] Le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio sono riportate in un apposito piano di emergenza ed evacuazione.  [e] Gli impianti e le attrezzature antincendio sono controllati periodicamente con frequenza non inferiore a sei mesi.	---	---	---
26	TUTTE	TUTTE	Inondazioni, allagamenti, terremoti, ecc.	---	[b] Le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di emergenza sono riportate in un apposito piano di emergenza ed evacuazione.	---	---	---
27	TUTTE	TUTTE	Stress lavoro-correlato.	---	[c] Le condizioni organizzative non possono determinare la presenza di stress lavoro-correlato. Si effettua il monitoraggio dell'andamento degli eventi sentinella.	---	---	---

Documentazione sintetica dell'esito della valutazione dei rischi

N.	Valutazione dei rischi e misure attuate			Programma di miglioramento				
	1	2	3	4	5	6	7	8
28	TUTTE	TUTTE	Posture incongrue.	---	[c] Postazioni di lavoro strutturate e progettate in maniera ergonomica [c] Piani di lavoro regolabili in altezza [c] Pause, intervalli e turnazioni adeguate al lavoro da svolgere [e] I lavoratori ed i loro rappresentanti sono adeguatamente informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi. [f] I lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria con periodicità stabilita dal medico competente.	---	---	---

LEGENDA

Note:

- (1) Le mansioni possono essere identificate anche mediante codice;
- (2) Se necessario inserire la fase del ciclo lavorativo/attività.

Tipologie di misure Preventive e Protettive:

- [a] misure tecniche;
- [b] misure procedurali;
- [c] misure organizzative;
- [d] dispositivi di protezione individuale;
- [e] informazione, formazione e addestramento;
- [f] sorveglianza sanitaria.



